



*Ministero della Transizione Ecologica*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**Sottocommissione VIA**

**Parere n. 381 del 19 novembre 2021**

<b>Progetto:</b>	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Progetto Autostrada A11 Firenze – Pisa nord tratto Firenze – Pistoia – Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/134 del 20/05/2016 prorogato con D.M. 374 del 15/09/2021.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP: 4627</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Autostrade per l’Italia S.p.A.</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

**PREMESSO** che:

- la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. con nota prot. ASPI/7126 del 19/04/2019 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di “*verifica di ottemperanza alle prescrizioni del Provvedimento di VIA n. 134 del 20.05.2016*” relativo al progetto “*Progetto di ampliamento alla terza corsia dell’Autostrada A11 Firenze-Pisa nord nel tratto compreso tra Firenze e Pistoia*”;

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot. n. MATTM-10485 in data 24/04/2019;

- la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. con nota prot. ASPI/14731 del 31/08/2021, acquisita al prot. MATTM-92421 del 31/08/2021, ha trasmesso in allegato la “*Nota tecnica – ubicazione centraline fisse per monitoraggio della qualità dell’aria*” chiedendo:

*“in attesa della costituzione dell’Osservatorio Ambientale, preposto alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali DECVIA n. 134 del 20.05.2016, si richiede a Codesto spettabile Ministero di avallare la suddetta ubicazione delle centraline di monitoraggio in modo che la scrivente possa procedere all’allestimento delle postazioni di misura ed all’avvio delle misurazioni ante operam nei tempi compatibili con l’avvio dei lavori”*;

- la Divisione con nota prot. MATTM-106404 del 04/10/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. CTVA-4982 in data 05/10/2021, ha trasmesso, comunicando *pubblicazione documentazione e procedibilità istanza*, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

- la Società Autostrade per l’Italia S.p.A., con nota trasmessa tramite posta elettronica certificata, prot. ASPI/18917 del 04/11/2021, acquisita al prot. MATTM-120589 del 05/11/2021, ha comunicato al MiTE *“l’inizio delle attività della fase ante operam del Piano di Monitoraggio Ambientale relativo ai lavori di ampliamento alla terza corsia dell’autostrada A11 tratta Firenze-Pistoia”* trasmettendo, in allegato, documentazione integrativa volontaria afferente a detto Piano di Monitoraggio Ambientale;

- la Divisione con nota prot. MATTM-123643 del 11/11/2021, acquisita dalla Commissione con prot. n. CTVA-5491 del 11/11/2021, ha comunicato quanto riportato al punto precedente e che *“nelle more della costituzione dell’Osservatorio Ambientale, istituito con il sopra richiamato decreto D.M. 134 del 20/05/2016, si comunica a codesta Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, anche ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica, che la documentazione trasmessa dalla società proponente [...] è stata pubblicata sul sito web dell’Autorità competente alla pagina <https://va.minambiente.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/4235/10107>”*;

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 134 del 20/05/2016 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto *“Progetto di ampliamento alla terza corsia dell’Autostrada A11 Firenze-Pisa nord nel tratto compreso tra Firenze e Pistoia”*;

- con il D.M. n. 374 del 15/09/2021 è stata accolta l’istanza di proroga del termine di validità del citato D.M. 134 del 20 maggio 2016 decretando:

*“Ai sensi dell’articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 152/2006, il termine entro cui realizzare l’opera di cui al D.M. 134 del 20 maggio 2016 di compatibilità ambientale del progetto “Autostrada A11 Firenze-Pisa nord ampliamento alla terza corsia tratto Firenze- Pistoia” presentato dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 73 del 21 giugno 2016, è prorogato al 21 giugno 2026, ferma restando la necessità che siano ottemperate tutte le condizioni ambientali di cui al citato decreto D.M. 134 del 20 maggio 2016 e le condizioni ambientali dettate dal Ministero della cultura di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 25047 del 21 luglio 2021. [...]”*

- con la determina direttoriale prot. n. DVA\_DEC\_2017-316 del 7 novembre 2017 è stato comunicato al proponente l’esito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni: A.1.1.1, A.1.1.2, A.1.1.3, A.1.2, A.1.3, A.1.4.1, A.1.4.2, B.7, B.9 del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 134 del 20/05/2016, in cui si prevede:

*“Con riferimento alle prescrizioni di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 134 del 20/05/2016 relativo al progetto “Autostrada A11 Firenze - Pisa nord Ampliamento alla terza corsia nel Tratto Firenze – Pistoia”:*

*– L’ ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Lettera A), numeri 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.2, 1.3, 1.4.1, 1.4.2;*

*– L’ ottemperanza, per gli aspetti di competenza, alla condizione ambientale di cui alla Lettera B), numero 7, la cui verifica è posta in capo sia al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che a questo Dicastero;*

*– La parziale ottemperanza, per quanto di competenza, alla condizione ambientale di cui alla Lettera B), numero 9, la cui verifica è posta in capo sia al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che a questo Dicastero e il cui completamento è rinviato alla fase di progettazione esecutiva.*

*La Società Autostrade per l’Italia S.p.a. dovrà provvedere in fase di progettazione esecutiva a trasmettere la documentazione in ordine alla prescrizione ritenuta parzialmente ottemperata, ai fini del completamento del procedimento di verifica di ottemperanza”*;

- con provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA prot. DVA\_DEC\_2019-123 del 9 aprile 2019 è stata stabilita *“l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell’intervento di*

*“Ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze-Pistoia. Modifica di Via del Casello”, presentato dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui al seguente art. 1, al fine di una armonizzazione con il quadro prescrittivo del D.M. 134/2016 e del parere n. 187/2018 del Nucleo di valutazione dell’impatto ambientale, allegato alla Delibera n. 1355 della Regione Toscana”;*

**RILEVATO** che:

Il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/134 del 20/05/2016 prorogato con D.M. 374 del 15/09/2021 così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MATTM-106404 in data 04/10/2021:

- elaborati di progetto,
- documentazione di ottemperanza e relativa documentazione di riferimento:
  - VERIFICHE DI OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO VIA D.M. n. 0000134 del 20.05.2016 - ABACO Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
  - VERIFICHE DI OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO VIA D.M. n. 0000134 del 20.05.2016 - ABACO Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
  - VERIFICHE DI OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO VIA D.M. n. 0000134 del 20.05.2016 - ABACO Regione Toscana
  - VERIFICHE DI OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO VIA D.M. n. 0000134 del 20.05.2016 - ABACO Autorità di Bacino del Fiume Arno
  - VERIFICHE DI OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO VIA D.M. n. 0000134 del 20.05.2016 - ABACO Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare- *[nella verifica si tiene conto anche delle precedenti pronunce relative alle stesse prescrizioni per altri stralci progettuali]*,
- Capitolato ambientale,
- Progetto di monitoraggio ambientale,
  - Rapporti di prova delle indagini ambientali,
  - Relazione impatto acustico,
  - Risultati simulazioni acustiche,
  - Censimento ricettori,
  - Indagini acustiche,
  - Approfondimenti acustici svincolo di Peretola,
- Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. n°161;
- Documentazione integrativa volontaria:
  - Integrazioni del 05/11/2021 - PMA - Lotto 1
  - Integrazioni del 05/11/2021 - PMA - Lotto 2
  - Integrazioni del 05/11/2021 - Nota\_tecnica\_ubicazione\_centraline\_qualita\_aria
  - Integrazioni del 05/11/2021 - Parere ARPAT
  - Integrazioni del 05/11/2021 - Nota\_Asse\_dei\_vivai\_integrazioni\_PMA
  - Integrazioni del 31/08/2021 - Comunicazione ubicazione centraline fisse per monitoraggio della qualità dell'aria;

Preventivamente alla analisi di dettaglio delle singole prescrizioni, considerata l'attuale assenza dell'Osservatorio Ambientale, non ancora costituito, si evidenzia che la Verifica di ottemperanza di cui alla presente procedura si riferisce esplicitamente alle prescrizioni ante operam direttamente in capo all'Osservatorio Ambientale per la parte di competenza del M.I.T.E; in particolare, sono esaminate le prescrizioni A.4.1, A.4.2, A.4.3, A.4.4, A.4.5, A.4.6, A.5, A.6.1, A.6.2, A.6.3, A.6.4, A.6.5.1, A.6.5.2, A.6.5.3, A.6.5.4, A.6.5.5, A.6.5.6, A.6.6, A.6.7, A.6.8, A.6.9, A.6.10.

### **Per quanto riguarda la prescrizione A.4.1**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.4.1. riporta:

*“In merito agli aspetti idraulici si dovrà:*

*4.1. ai fini della sicurezza idraulica, si dovrà dare seguito alla soluzione gestionale indicata dalla Società proponente tramite l’attivazione di procedure riconducibili all’ambito della protezione civile e dovranno essere debitamente informati i soggetti competenti in materia di protezione civile in merito alle condizioni connesse alla pericolosità idraulica ai fini dell’indispensabile aggiornamento dei piani di protezione civile per la corretta pianificazione d’evento prevista dalla normativa vigente;”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla ottemperanza il proponente ha comunicato che sono stati intrapresi i necessari rapporti con la Prefettura di Firenze presentando la bozza di procedura di emergenza per la gestione del rischio idraulico condivisa con i competenti uffici della Protezione Civile agli esiti di appositi incontri svoltisi. In data 18.03.2019 è stata convocata una riunione presso la Prefettura di Firenze a cui hanno partecipato anche le Prefetture di Pistoia e Prato. Durante la riunione è stato discusso l’aggiornamento della procedura redatta da ASPI e sono stati richiesti alcuni aggiornamenti che ASPI ha inviato alla Prefettura di Firenze in data 27.03.2019.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente la prescrizione si ritiene **ottemperata**.

### **Per quanto riguarda la prescrizione A.4.2**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.4.2. riporta:

*“In merito agli aspetti idraulici si dovrà:*

*4.2. in merito al recupero dei volumi sottratti alla libera esondazione dovuto alla realizzazione del rilevato autostradale, si richiede al proponente di effettuare il calcolo di detti volumi con riferimento a tutta la superficie interessata da esondazione per evento duecentennale. Si richiede inoltre di redigere, nelle successive fasi approvative dell’opera, uno specifico accordo con le autorità idrauliche competenti, al fine di definire le modalità di finanziamento da parte del Proponente per l’intervento di recupero dei suddetti volumi. L’approvazione del progetto di detto intervento sarà a cura dell’autorità idraulica competente”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla ottemperanza il proponente ha comunicato che durante le fasi di progettazione esecutiva, sono state individuate le aree destinate alla realizzazione delle casse di espansione di cui una sul T. Brana e una sul T. Marinella a valle delle esistenti in sinistra idraulica. Detto posizionamento è

stato concordato con il Genio Civile, con il quale sono anche state condivise le assunzioni di base della progettazione delle opere. Gli interventi non sono ricompresi nel progetto di ampliamento alla terza corsia poiché dovranno necessariamente seguire un iter autorizzativo separato. A tal proposito sono state avviate le procedure di assoggettabilità a VIA a livello regionale ai sensi dell’art. 19 del D,Lgs. 152/2006 e dell’art. 48 della L.R. 10/2010, con note prot. 5167 e 5166 del 21/03/2019 rispettivamente per la cassa sul torrente Brana e per la cassa sul torrente Marinella. I relativi importi sono comunque stati previsti all’interno delle Somme a disposizione del progetto.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente la prescrizione si ritiene **ottemperata**.

**Per quanto riguarda la prescrizione A.4.3**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.4.3. riporta:

*“In merito agli aspetti idraulici si dovrà:*

*4.3. le successive fasi progettuali dovranno consentire di accertare che non venga ridotto l'attuale livello di sicurezza idraulica e conformarsi alle indicazioni del PAI ovvero dalle norme regionali in materia (LR 21/2012, regolamento 53/R/2012 ecc)”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva”;*

**CONSIDERATO** che con riferimento alla ottemperanza il proponente ha comunicato che gli interventi sui corsi d'acqua interferenti con l'autostrada sono stati condivisi con gli Enti durante gli incontri tenutisi in fase di CdS. Si è inoltre previsto di realizzare della casse di espansione nelle quali verranno recuperati i volumi tolti all'esondazione a causa dell'ampliamento autostradale. Con tali interventi si può affermare che non verrà ridotto l'attuale livello di sicurezza idraulica.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente la prescrizione si ritiene **ottemperata**.

**Per quanto riguarda la prescrizione A.4.4**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.4.4. riporta:

*“In merito agli aspetti idraulici si dovrà:*

*4.4. nelle successive fasi di approvazione dell'opera in oggetto il Proponente dovrà coordinare le fasi progettuali delle sezioni di attraversamento di corsi d'acqua in adeguamento alle condizioni di deflusso di monte dei corpi idrici attraversati per i quali l'Autorità idraulica competente abbia già provveduto ad adeguare od abbia finanziato ed approvato i progetti di adeguamento alla piena duecentennale ”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla ottemperanza il proponente ha confermato che tutti gli interventi individuati in fase di CdS e raccolti nell’elaborato integrativo di CDS IDR8000 sono stati previsti in Progetto Esecutivo e sono stati concordati con gli Enti attraverso specifici incontri sul tema.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente la prescrizione si ritiene **ottemperata**.

**Per quanto riguarda la prescrizione A.4.5.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.4.5. riporta:

*“In merito agli aspetti idraulici si dovrà:*

*4.5. attraverso le attività dell'Osservatorio ambientale dovranno essere definite le attività per la gestione idraulica del "nodo di Peretola" e la loro ripartizione tra il proponente, per i tratti di competenza autostradale, e il comune di Firenze”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** con riferimento alla ottemperanza il proponente ha comunicato che i limiti di competenza sono stati concordati in sede di apposita riunione tra Autostrade e Comune di Firenze, nella quale si è stabilito che tali limiti siano posti in corrispondenza delle cuspidi formate da Assi A ed L, in direzione Pistoia, e Assi A ed I, in direzione Firenze (STD1120). La gestione delle acque rispecchia la divisione delle competenze gestionali sopra illustrate.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente la prescrizione si ritiene **ottemperata**.

**Per quanto riguarda la prescrizione A.4.6.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.4.6 riporta:

*“In merito agli aspetti idraulici si dovrà:*

*4.6. in merito all'interferenza dell'ampliamento autostradale con le quattro casse d'espansione per la laminazione delle piene del fiume Bisenzio e dei torrenti Marina e Marinella, segnalate dalla Provincia di Firenze nel proprio parere e individuate dal PAI del fiume Arno Stralcio riduzione del rischio idraulico (DPCM 5/11/99), codificate con le sigle BISENZIO 027, MARINELLA 006, BISENZIO 028 e MARINA 004 nelle successive fasi di approvazione dell'opera, dovranno prendere contatti con l'autorità idraulica competente al fine di coordinare le progettazioni e di inviare all'Autorità di Bacino del Fiume Arno le risultanze di tali contatti.”*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** con riferimento alla ottemperanza il proponente ha comunicato che l'ampliamento dell'opera autostradale avverrà nella fascia di rispetto autostradale, nella quale non è possibile realizzare casse di espansione, pertanto si esclude l'interferenza tra il progetto e le casse citate nella prescrizione, in quanto il progetto di queste dovrà rispettare le distanze previste dalla normativa.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e i contenuti della prescrizione si ritiene **che la prescrizione debba essere ottemperata dall’Autorità idraulica competente.**

**Per quanto riguarda la prescrizione A.5.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.5. riporta:

*“Dovrà essere costituito un "Comitato di Controllo" per gli aspetti ambientali e socioeconomici che dovrà essere attivato dal Proponente a propria cura e spese con la partecipazione di rappresentanti che saranno segnalati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dalla Regione Toscana, dall'ARPAT e dall’Autorità di Bacino del Fiume Arno. Detto Comitato avrà il compito di verificare l'attuazione delle prescrizioni in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera e di verifica rispetto all'attuazione del Sistema di monitoraggio ambientale. In sede di istituzione del Comitato dovranno essere concordate specifiche fideiussioni a garanzia della realizzazione delle opere di mitigazione ambientale degli impatti in fase di cantiere, nonché delle opere di ripristino ambientale (superata dalle prescrizioni di cui alla lettera E, punti 1, 2, 3 e 4).”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva”;*

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ritiene che la stessa sia stata superata dalle prescrizioni della DVA di cui alla sezione E), punti 1, 2, 3 e 4 che prevede l’istituzione dell’Osservatorio Ambientale "Autostrada A 11 Firenze-Pisa nord - tratto Firenze-Pistoia" .

**VALUTATO** che l'Osservatorio l'Ambientale non è stato ancora attivato, la funzione del "Comitato di Controllo" che deve essere attivato dal proponente, non è superata anzi si rende ancor più importante e pertanto allo stato attuale la prescrizione **non è ottemperata.**

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.1**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.1 riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:  
6.1. campagna di rilevazioni da effettuarsi prima dei lavori sullo stato di consistenza degli edifici limitrofi alle opere relative allo svincolo urbano di Peretola e successivamente con una campagna di rilevazioni delle eventuali deformazioni indotte sugli edifici stessi;”*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;



- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che poiché la verifica dello stato di consistenza degli edifici è un’attività demandata all’impresa esecutrice dei lavori tale attività viene prevista nell’ambito del Capitolato Ambientale e non del Piano di Monitoraggio Ambientale. Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo infatti esplicita le disposizioni a cui l’Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell’esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell’inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto. Le prescrizioni relative al tema Vibrazioni sono esplicitate nel Capitolo 3 del Capitolato Ambientale .

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo si ritiene che la prescrizione sia stata recepita solo per la parte metodologica. Rimangono da identificare le postazioni e l’entità delle rilevazioni per cui si rende necessario una valutazione di ARPAT. La prescrizione pertanto è **parzialmente ottemperata**.

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.2.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.2. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:  
6.2. in relazione alla componente atmosfera, dovranno essere precisati punti di misura anche nelle zone interessate dalle attività di cantiere, laddove sia anche presente una elevata concentrazione di recettori sensibili”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra riportata;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

- come ente coinvolto risulta, nelle more della costituzione dell’Osservatorio ambientale, ARPA Toscana;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Si conferma che il Piano di Monitoraggio Ambientale contiene l’indicazione dei punti di misura relativi alla fase di cantiere in relazione alla componente atmosfera. I punti di monitoraggio sono stati concordati con ARPAT.

**CONSIDERATO** che è giunto parere ARPAT, acquisito con prot. MATTM-96672 in data 10/09/2021, nel quale fra le conclusioni è riportato:

*“Si condivide la proposta avanzata da ASPI/TECNE di modificare l’ubicazione delle tre stazioni di monitoraggio della qualità dell’aria previste nel PMA, ritenendo che tale scelta sia migliorativa per monitorare e quindi per valutare i possibili impatti sulla componente atmosfera nel corso della realizzazione del progetto autostradale in oggetto.*

*Come indicato in premessa, essendo iniziata la fase propedeutica all’avvio del monitoraggio ante operam, ma non essendo ancora stato istituito lo specifico Osservatorio ambientale previsto dal Decreto VIA MATTM n. 134/2016, cui ARPAT dovrà garantire supporto tecnico, si è ritenuto necessario esprimersi esclusivamente sulla proposta di ASPI/TECNE senza alcuna valutazione del PMA, rimandando comunque, anche per la questione esaminata, ad una eventuale diversa*

*valutazione e ad una formale condivisione conclusiva dal parte del Ministero della Transizione Ecologia o del futuro Osservatorio ambientale.”*

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e quanto valutato da ARPAT la prescrizione **si ritiene ottemperata**.

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.3.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.3. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:  
6.3. si dovrà verificare l'adozione di dispositivi e sistemi di informazione, in corrispondenza degli accessi alla rete, sullo stato del traffico dell'infrastruttura e dei dispositivi e sistemi di informazione lungo la rete autostradale utili a sensibilizzare l'utenza sui temi del risparmio, dell'ambiente e della sicurezza”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva”;*

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che allo stato attuale ad ogni casello esiste un pannello a messaggio variabile, per l’informazione dell’utenza. Il progetto prevede inoltre nella sezione impianti la predisposizione di pannelli a messaggio variabile lungo la linea secondo gli standard ASPI. La prescrizione si configura come un eventuale potenziamento di detto sistema, funzionale alla deviazione del traffico in casi di rilevamenti di criticità con potenziale impatto sui temi indicati. Relativamente al tema della qualità dell’aria, una eventuale integrazione del sistema di informazione all’utenza, potrà essere prevista in base alle indicazioni che potranno fare parte del protocollo operativo di cui alla prescrizione 2.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente la prescrizione si ritiene **ottemperata** salvo la necessità di condividere con gli enti territoriali i contenuti informativi.

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.4.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.4. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:  
6.4. dovranno essere costantemente garantite le verifiche delle operazioni tese a minimizzare i disagi per la popolazione originati dalla polverosità, come ad es. il lavaggio delle ruote e la bagnatura delle strade interne ed esterne ai cantieri, l'eventuale asfaltatura di strade e piste, la copertura del carico, l'utilizzazione di automezzi regolamentari, idonei sistemi di trasferimento del materiale, il monitoraggio degli impianti di abbattimento”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che poiché la gestione degli impatti ambientali in corso d’opera è un’attività demandata all’impresa esecutrice dei lavori tale attività viene prevista nell’ambito del Capitolato Ambientale e non del Piano di Monitoraggio Ambientale. Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo infatti esplicita le disposizioni a cui l’Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell’esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell’inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto. Le prescrizioni relative al tema Atmosfera sono esplicitate nel Capitolo 3 del Capitolato

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo la prescrizione **si ritiene ottemperata.**

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.5.1.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.5.1. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:*

*6.5. relativamente all’ambiente idrico:*

*6.5.1. nel set di Misure A3 deve essere inserito anche il parametro pH”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Si conferma che il Piano di Monitoraggio Ambientale prevede la misurazione del parametro pH nel SET A2 che viene monitorato con la stessa frequenza e contemporaneamente al set A3.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo la prescrizione **si ritiene ottemperata.**

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.5.2.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.5.2. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:*

*6.5. relativamente all’ambiente idrico:*

*6.5.2. nei punti a valle dei possibili impatti sui corsi d'acqua in monitoraggio deve essere previsto il posizionamento di un analizzatore in continuo di torbidità e pH con segnalatore per eventuali anomalie”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Si conferma che il Piano di Monitoraggio Ambientale prevede anche il monitoraggio in continuo dei parametri pH e torbidità oltre alla conducibilità e temperatura nei punti a valle dei possibili impatti sui corsi d'acqua delle aree di cantiere a maggior rischio di interazione con i corsi d’acqua stessi sulla base delle risultanze delle misure di ante operam.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo la prescrizione **si ritiene ottemperata.**

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.5.3.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.5.3. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:*

*6.5. relativamente all'ambiente idrico:*

*6.5.3. il piano di monitoraggio deve prevedere l'identificazione di valori di soglia, di "attenzione" e di "intervento". I valori stessi saranno definiti a seguito dei risultati dell'ante operam, insieme ai comportamenti da assumere in caso di superamento delle soglie medesime”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Il Piano di Monitoraggio Ambientale conferma che al termine della fase ante operam, saranno stabilite le soglie di azione da attribuire ai principali indicatori ambientali individuati per le diverse componenti monitorate. Inoltre nel PMA vengono riportati sinteticamente i criteri proposti per la definizione dei valori di soglia.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo la prescrizione **si ritiene parzialmente ottemperata** visto che i valori di soglia dovranno essere definiti a seguito dei risultati dell'ante operam, insieme ai comportamenti da assumere in caso di superamento delle soglie medesime.

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.5.4.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.5.4. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:*

*6.5. relativamente all'ambiente idrico:*

*6.5.4. anche per i due punti individuati sul Torrente Brana, uno a monte (A11-FPAG-SU-BR-11) e l'altro a valle (A11-FP-AG-SU-BR-12) dell'intervento previsto, deve essere effettuata la determinazione dell'indice STAR\_ICMi - Metodo MacrOper (Set di Misure A6) e dell'Indice di Qualità Morfologica (Set di Misure A7)”;*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva”;*

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Si conferma che il Piano di Monitoraggio Ambientale prevede l’applicazione dei SET di misure A6 e A7 ai punti di misura relativi al Torrente Brana .

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo la prescrizione **si ritiene ottemperata.**

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.5.5.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.5.5. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:*

*6.5. relativamente all'ambiente idrico:*

*6.5.5. devono essere individuati due punti di monitoraggio anche sul Fosso Settola, uno a monte e l'altro a valle dell'intervento previsto;“*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva”;*

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo recependo il parere formulato da ARPAT nel corso della Conferenza dei Servizi. Il Piano aggiornato prevede il monitoraggio del Fosso Settola (due punti uno a monte e uno a valle).

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo la prescrizione **si ritiene ottemperata.**

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.5.6.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.5.6. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:*

*6.5. relativamente all'ambiente idrico:*

*6.5.6. tra i parametri per il monitoraggio delle acque sotterranee, devono essere considerati nel set di Misure B3 anche gli idrocarburi, in modo da verificare le eventuali interferenze tra l'acquifero e le opere in sottoterraneo previste“*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva”*;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Si conferma che il Piano di Monitoraggio Ambientale prevede che nel SET di misure B3 è compresa anche la determinazione degli Idrocarburi totali.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo la prescrizione **si ritiene ottemperata.**

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.6.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.6. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:*

*6.6. relativamente alla componente Fauna dovrà essere prevista un'attività di monitoraggio inerente la corretta esecuzione e la verifica finale dei ripristini ambientali previsti“*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva”*;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Si conferma che il Piano di Monitoraggio Ambientale prevede il monitoraggio post operam delle opere a verde per la verifica del successo dei ripristini previsti.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo si ritiene che il monitoraggio richiesto dalla prescrizione dovrà essere riferito esplicitamente alla fauna e dovrà essere eseguito anche in fase ante operam al fine di poter eseguire un adeguato confronto. La prescrizione di ritiene pertanto **parzialmente ottemperata.**

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.7.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.7. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:*

*6.7. con riferimento al rumore e in considerazione dell’entità delle lavorazioni previste nell’ambito dello svincolo urbano di Peretola, dovrà essere prevista una o più postazioni per il monitoraggio del rumore nelle fasi ante operam, in corso d’opera e post operam, con modalità di dettaglio da concordare con l’Osservatorio ambientale e con il Comune di Firenze. I dati di monitoraggio devono essere inviati al Comune stesso ed all’Osservatorio ambientale, affinché possa essere verificata l’efficacia delle barriere acustiche previste e quindi la validità del modello acustico presentato dalla società proponente”*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva”*;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Si conferma che il Piano di Monitoraggio Ambientale prevede l’inserimento di 5 siti di misura specifici per lo svincolo urbano di Peretola. Il Piano stesso prevede la condivisione dei risultati del monitoraggio con gli Enti e le Amministrazioni interessate.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo la prescrizione **si ritiene ottemperata.**

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.8.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.8. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:*

*6.8. in merito alla gestione delle emergenze in ambito acustico in fase di cantiere, dovranno essere inserite nel Piano di Monitoraggio Ambientale le condizioni relative alle tempistiche d’intervento e di verifica;”*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE - OPERAM - Fase di progettazione*

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Sono confermate le fasi e le tempistiche relative alla gestione delle criticità relative all’impatto acustico:

- eseguire un sopralluogo finalizzato a verificare l’effettiva presenza di sorgenti impattanti;
- predisporre ed eseguire misure di verifica entro 72 ore dalla segnalazione da effettuarsi con metodica atta a verificare il rispetto dei limiti di legge;

- comunicare alle autorità competenti (Comitato di Controllo) dei risultati dei rilievi entro 120 ore dalla segnalazione di emergenza;
- riunione del gruppo di crisi, costituito da Spea Monitoraggio, Direzione Lavori e Impresa per analizzare e proporre le soluzioni per risolvere il superamento dei limiti nel caso sia verificato;
- eventuali ulteriori misure di verifica, da effettuarsi sempre con metodica dedicata, per verificare il rispetto dei limiti di legge a seguito dell’installazione delle opere di contenimento del rumore, se necessarie, poste in essere dai responsabili del cantiere.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo la prescrizione **si ritiene ottemperata**.

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.9.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.9. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:  
6.9. si dovrà prevedere l’istituzione di un programma di gestione dell’impatto acustico delle attività di cantiere supportato da uno specifico piano;”*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: *“ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva”*;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l’Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell’esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e per le operazioni di ripristino dei luoghi, integrative rispetto alla normativa vigente e basate sul concetto di prevenzione dell’inquinamento ambientale, al fine di prevenire e limitare gli impatti e le interferenze ambientali nel corso dei lavori delle opere in progetto. Le prescrizioni relative al tema del Piano di gestione degli impatti acustici sono esplicitate nel Capitolo 3.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente e la documentazione a corredo si ritiene che la prescrizione sia stata recepita solo per la parte metodologica. Rimangono da identificare le postazioni e l’entità delle rilevazioni per cui si rende necessario una valutazione di ARPAT. La prescrizione pertanto è **parzialmente ottemperata**.

**Per quanto riguarda la prescrizione A.6.10.**

**RILEVATO** che:

- la prescrizione n. A.6.10. riporta:

*“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:  
6.10. il Piano di monitoraggio ambientale aggiornato dovrà essere trasmesso al MATTM per la verifica e dovrà essere creata un’idonea banca dati per la raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati che dovranno essere resi disponibili in tempo reale all’ARPAT ed all’Osservatorio ambientale”*



- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella riportata nella sezione introduttiva di questo parere;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta: “*ANTE - OPERAM - Fase di progettazione esecutiva*”;

**CONSIDERATO** che con riferimento alla prescrizione il proponente ha comunicato che il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo confermando l’architettura del Sistema Informativo del Monitoraggio e la progettazione preliminare della Banca dati in esso prevista.

**VALUTATO** quanto riportato dal proponente si ritiene che la prescrizione sia stata recepita solo per la parte metodologica. Rimangono da identificare le funzionalità con gli enti territoriali. La prescrizione pertanto è **parzialmente ottemperata**.

### **la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 134 del 20/05/2016, prorogato con D.M. 374 del 15/09/2021, relativo al progetto “*Progetto di ampliamento alla terza corsia dell’Autostrada A11 Firenze-Pisa nord nel tratto compreso tra Firenze e Pistoia*”, così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. MATTM-106404 del 04/10/2021:

- le prescrizioni n. A.4.1, A.4.2, A.4.3, A.4.4, A.4.5, A.6.2, A.6.3, A.6.4, A.6.5.1, A.6.5.2, A.6.5.4, A.6.5.5, A.6.5.6, A.6.7, A.6.8 sono ottemperate;
- la prescrizione n. A 4.6 è da ottemperare dall’Autorità idraulica competente;
- la prescrizione A.5 è allo stato attuale non ottemperata;
- le prescrizioni n. A.6.1, A.6.5.3, A.6.6, A.6.9, A.6.10 sono parzialmente ottemperate.

Restano da ottemperare le ulteriori prescrizioni di cui al D.M. n. 134 del 20/05/2016, come prorogato con D.M. 374 del 15/09/2021, per le fasi successive.

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**